



Bompensiere



Milena



Marianopoli



Serradifalco



Montedoro



ASP n° 2



*Comune capofila - San Cataldo*

*Piazza Papa Giovanni XXIII° – 93017 - SAN CATALDO – Tel. 0934/511235 –0934/511203*

*Sito Internet: [www.comune.san-cataldo.cl.it](http://www.comune.san-cataldo.cl.it)*

**RIAPERTURA DEI TERMINI DELL'AVVISO PUBBLICO DISTRETTUALE PER MANIFESTAZIONE DI DISPONIBILITA' PER L'ADESIONE ALLA RETE TERRITORIALE PER LA PROTEZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE - LUOGO DI CONCERTAZIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI SOSTENUTI A VALERE SUL FONDO NAZIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI**

**D.D. n° 1217 del 24/09/2021 e ss.mm.ii di cui alla D.D. N. 1518 del 17/11/2021**

**RIVOLTO**

**Agli Organizzazioni di Secondo e Terzo Livello (Associazioni di Associazioni) e a Soggetti portatori di Interesse**

**PREMESSA**

Il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario 11, nella seduta del 7 settembre 2021, ha adottato lo schema di convenzione per la gestione associata dei servizi socio sanitari e delle politiche sociali nel territorio distrettuale con una programmazione unitaria e condivisa di tutte le risorse messe a disposizione del Distretto, in esecuzione a quanto stabilito con il D.D.R.S. del 09/luglio/2021 Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali che ha approvato le “Linee Guida per la programmazione del Piano di Zona 2021” prevedendo “La Governance delle Politiche Sociali e la gestione associata delle funzioni per favorire un rinnovato modello del welfare”.

Pertanto alla luce della nuova Governance del Distretto Socio Sanitario, è possibile aderire alla “Rete territoriale per la protezione e l’inclusione sociale”, istituita dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 07/09/2021.

La “Rete Territoriale per la protezione e l’inclusione sociale” costituisce il luogo privilegiato per la concertazione territoriale degli interventi sostenuti a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (FNA), “Fondo del Dopo di noi”, Fondo “Vita Indipendente, Fondo Famiglia, Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP), PON Inclusione e su altre progettualità distrettuali finanziate con fondi comunitari, nazionali, regionali, comunali e con fondi privati. che concorrono a definire e potenziare il sistema locale delle politiche sociali. La Rete assolve a quanto previsto dal D.Lgs 147/2017 in merito a “la previsione di organismi permanenti di consultazione con i soggetti del terzo settore, con le organizzazioni sindacali, e gli altri soggetti pubblici impegnati nella realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

1. La “Rete” ha funzione di: Programmazione delle risorse – Indirizzo - Monitoraggio e valutazione degli interventi;
2. La “Rete” ha carattere permanente e sarà attiva in tutte le fasi di attuazione delle politiche del welfare territoriale: programmazione – attuazione – verifica e controllo, collaborando con l’Ufficio di Piano, al fine di migliorare l’offerta dei servizi rispetto alla domanda sociale;
3. La Rete si articola in Tavoli di Concertazione/tavoli tematici permanenti riguardanti specifiche Aree di intervento (Famiglia, Minori e Anziani, Non autosufficienza, Povertà, Immigrazione, ect);
4. I Tavoli Tematici permanenti consentono di dare una fotografia aggiornata dell’offerta esistente nel territorio distrettuale, di condividere l’analisi dei bisogni e di individuare progettualità integrate da sviluppare e rafforzare;
5. I partecipanti ai tavoli sono individuati, **ogni due anni**, dall’Ufficio di Piano distrettuale;
6. La “Rete”, come definita all’art. 13 dello schema di convenzione, sarà composta e regolamentata attraverso specifico atto del Comitato dei Sindaci, una volta selezionati i componenti della stessa rete giusta specifica acquisizione di manifestazione di disponibilità, privilegiando la presenza di organizzazioni di secondo e terzo livello (associazioni di associazioni o soggetti di rappresentanza) onde evitare palesi conflitti di interesse e tenendo conto della conoscenza del territorio distrettuale e del settore in cui tali enti hanno maturato l’esperienza.

La rete territoriale per i Piani di Zona è istituita dal Comitato dei Sindaci ed è composta:

- Referenti dei Comuni del Distretto Socio Sanitario e dell’Asp;
- Referenti del Terzo Settore, delle Associazioni di categoria, professionali e del mondo della cooperazione, delle Organizzazioni sindacali degli Organismi della formazione professionale, delle Istituzioni Scolastiche, dei Centri provinciali per l’istruzione adulti (C.P.I.A.), dell’Ufficio Servizio Sociale minorile (U.S.S.M.), dell’Ufficio Scolastico Provinciale, dell’Osservatorio sulla dispersione scolastica, dell’Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.), dei Centri per L’Impiego ( C.P.I.), dell’Università e dei Centri di ricerca;
- Enti e associazioni in rappresentanza dei beneficiari degli interventi e dei servizi sociali.

### **Modalità di individuazione**

- a seguito della presente Manifestazione di disponibilità, il Comitato dei Sindaci, sulla base della conoscenza del territorio e del settore in cui hanno maturato l’esperienza, onde evitare palesi conflitti di interesse, opererà una selezione,;
- i partecipanti ai Tavoli sono individuati, ogni due anni, dall’Ufficio Piano Distrettuale, avendo cura di evitare conflitti di interesse e ispirandosi ai principi di partecipazione e condivisione delle scelte programmatiche e di indirizzo, nonché del monitoraggio territoriale in materia di politiche sociali;
- Gli Enti del Terzo Settore, individuati secondo le modalità sopra descritte, dovranno adeguarsi alle disposizioni previste nel Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) e iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nel rispetto della tempistica prevista in sede nazionale e regionale;
- Fanno in ogni caso parte della “Rete Territoriale” i referenti del Forum del Terzo Settore, quale associazione di enti maggiormente rappresentativa sul territorio nazionale;

### **Presentazione delle manifestazioni di Disponibilità**

I soggetti interessati devono far pervenire apposita istanza entro **il 03/12/2021**, utilizzando il modulo allegato al presente avviso (Allegato 1).

La manifestazione di Disponibilità dovrà pervenire a mezzo pec al seguente indirizzo: [protocollo@pec.comune.san-cataldo.cl.it](mailto:protocollo@pec.comune.san-cataldo.cl.it) con la seguente dicitura nell’oggetto: **“MANIFESTAZIONE DI DISPONIBILITÀ PER L’ADESIONE ALLA RETE TERRITORIALE PER LA PROTEZIONE E L’INCLUSIONE SOCIALE - LUOGO DI CONCERTAZIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI SOSTENUTI A VALERE SUL FONDO NAZIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI”**

Al modello di domanda (allegato 1) dovrà essere allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità. Saranno escluse le manifestazioni di disponibilità non corredate dell'apposita firma sulla domanda e redatte non in conformità all'allegato.

Il presente avviso e la tutta la modulistica è disponibile sull'Home Page del sito Internet del Comune di San Cataldo e dei Comuni Facenti parte del Distretto Socio Sanitario n. 11:

- San Cataldo (capofila): [www.comune.san-cataldo.cl.it](http://www.comune.san-cataldo.cl.it)
- Bompensiere: [www.comunebompensiere.it](http://www.comunebompensiere.it)
- Marianopoli: [www.comune.marianopoli.cl.it](http://www.comune.marianopoli.cl.it)
- Milena: [www.comune.milena.cl.it](http://www.comune.milena.cl.it)
- Montedoro: [www.comune.montedoro.cl.it](http://www.comune.montedoro.cl.it)
- Serradifalco: [www.comune.serradifalco.cl.it](http://www.comune.serradifalco.cl.it)

### **Trattamento dati personali**

I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art.13 della Legge 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

**Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare i numeri: 0934-511235 – 0934-511269**

Allegato: Fac-simile Modulo di domanda di Manifestazione di Disponibilità (Allegato 1)  
San Cataldo, 18/11/2021

Il Coordinatore del Gruppo Piano  
Responsabile del 3° Settore – Politiche Sociali  
Servizi 1 °  
Servizi Sociali

F.to Dott.ssa Giuditta E.B. Costanzo